

FUKUSHIMA: SALE IL LIVELLO DI ALLARME. NOCCIOLO E' QUASI FUSO

18 Marzo 2011

FUKUSHIMA - Il Giappone alza il livello d'allarme alla centrale nucleare di Fukushima Daiichi (Fukushima n1) da 4 a 5.

Lo riferisce l'Aiea, l'agenzia dell'Onu per l'energia nucleare.

A una settimana dal sisma e con un bilancio di oltre 16 mila tra morti e dispersi, proseguono i tentativi di raffreddare i reattori della centrale: si lavora al sistema elettrico per cercare di rimetterlo in funzione e accelerare il raffreddamento, e non viene esclusa l'ipotesi di chiudere i reattori in un sarcofago di cemento armato e seppellirli, come fu fatto a Cernobyl nel 1986.

La Banca centrale decide un'ulteriore iniezione di liquidità nel sistema finanziario per calmare i mercati, mentre il G7 dispone un intervento coordinato sui mercati valutari per scongiurare per Tokyo rischi recessione, borse europee in rialzo.

ESPERTI ITALIA, NOCCIOLO PARZIALMENTE FUSO - Nei reattori 1, 2 e 3 della centrale giapponese di Fukushima n1 il nocciolo è parzialmente scoperto e parzialmente fuso.

I contenitori che racchiudono le barre di combustibile sarebbero invece integri, secondo fonti italiane a diretto contatto con il gestore della centrale di Fukushima 1 (Tepco) e l'Autorità giapponese per la sicurezza nucleare e industriale.

L'entità del danno al momento non è nota.

La fusione parziale del nocciolo era avvenuta in passato nell'incidente nella centrale statunitense di Three Mile Island (1979), classificato al livello 5 della scala Ines degli incidenti nucleari.

AIEA, LIVELLO ALLARME FUKUSHIMA DA 4 A 5 - Il Giappone ha alzato il livello d'allarme alla centrale nucleare di Fukushima Daiichi (Fukushima n1) da 4 a 5. Lo riferisce l'Aiea, l'agenzia dell'Onu per l'energia nucleare.

NON ESCLUSO SEPPELLIMENTO REATTORI NEL CEMENTO - Il Giappone non esclude l'ipotesi di chiudere i reattori atomici danneggiati in "sarcofagi" di cemento armato e di seppellirli, come fu fatto con quello di Cernobyl, in Ucraina, dopo il tragico incidente del 1986.

Lo ha affermato un funzionario dell'Agenzia giapponese per la sicurezza nucleare, che ha aggiunto che la priorità rimane quella di raffreddare i reattori.

G7, INTERVENTO COORDINATO SU MERCATI VALUTARI - I Paesi del G7 attueranno un "intervento coordinato sui mercati valutari", su richiesta delle autorità giapponesi, "in risposta ai recenti movimenti sul tasso di cambio dello yen associati ai tragici eventi in Giappone".

Lo dichiara una nota congiunta dei sette Grandi, diffusa dopo una teleconferenza a cui hanno preso parte i ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali.

AMBASCIATA ITALIA A TOKYO RESTA APERTA - Il Ministro degli Esteri Franco Frattini, a seguito dei tragici eventi in Giappone e nonostante il conseguente potenziale rischio nucleare, ha dato istruzione di mantenere comunque aperta l'Ambasciata d'Italia a Tokyo.

Con tale decisione politica il Governo italiano intende inviare un segnale di profonda amicizia nei confronti del Giappone, paese amico e membro del G8, cui l'Italia augura di superare con l'abituale coraggio e determinazione il difficile momento attuale e per la cui ripresa l'Italia offre fin da ora il proprio sostegno.

Tale scelta è motivata, inoltre, dalla necessità di continuare a garantire la massima efficacia nell'assistenza ai connazionali presenti nella regione metropolitana della capitale giapponese.

L'Ambasciatore d'Italia, Vincenzo Petrone, rimane a Tokyo.

OBAMA, RIVEDREMO SICUREZZA NUCLEARE IN USA - Il presidente americano Barack Obama ha detto di avere chiesto una revisione completa degli impianti nucleari Usa alla luce del disastro che ha colpito il Giappone, ma ha aggiunto che il nucleare è parte importante del futuro energetico degli Stati Uniti.

PENTAGONO INVIA SQUADRA ESPERTI NUCLEARI - Il Pentagono ha annunciato l'invio a Fukushima di una squadra di nove esperti nucleari militari per aiutare i colleghi giapponesi nell'intervento sui reattori danneggiati.

Altri 450 pronti a partire se necessario.